

L'esperienza del dolore e della sofferenza sono sempre presenti nell'ambito della quotidianità delle pratiche di cura anche se raramente trovano i tempi e i luoghi più adatti per una riflessione approfondita.

Al di là delle rilevazioni di intensità e durata, delle misurazioni, delle operazioni di monitoraggio e degli interventi farmacologici, al di là delle strategie operative e comunicative e dei protocolli di trattamento, il dolore, nelle sue innumerevoli forme e manifestazioni, nelle sue dimensioni più diffuse e profonde disorienta, coinvolge la nostra sensibilità, sfida le nostre capacità di comprensione e costantemente interroga coloro che ne sono colpiti o sono chiamati a trattarlo.

La formazione immaginale mira perciò a dilatare i modelli di comprensione attraverso cui leggere una tale complessa esperienza anche al di fuori della cultura medica, psicologica e sanitaria in senso stretto rivolgendosi alle elaborazioni artistiche che provengono dall'immenso giacimento mitico-simbolico che la nostra tradizione ci offre.

Concretamente si propone di riconoscere e meditare l'esperienza del dolore attraverso alcune delle sue concrete espressioni nell'arte figurativa, nella letteratura, nel cinema e nella musica per sensibilizzare e arricchire l'immaginario dell'operatore sanitario vitalizzando lo scenario entro cui reimparare a vedere, percepire ancor prima di intervenire e trattare la sofferenza in tutte le sue forme.

L'obiettivo del corso è ampliare i modelli di comprensione attraverso cui leggere l'esperienza del dolore e della sofferenza con cui l'operatore sanitario è chiamato ogni giorno a confrontarsi.

Università degli Studi di Torino
Corso di Laurea in Infermieristica

ATTIVITÀ ELETTIVA

I SIGNIFICATI DEL DOLORE ESPLORAZIONI DELLE RAPPRESENTAZIONI DELLA SOFFERENZA

**7, 8, 15 e 16 settembre 2011
dalle 10 alle 17.30**



Chaim Soutine, *Vue de Ceret*, 1922

**Presso Istituto Rosmini
Via Rosmini 4
Torino
Aula 20**

OBIETTIVI

- Sensibilizzare, problematizzare ed arricchire l'orizzonte simbolico-immaginario dei partecipanti in relazione al tema del dolore in senso ampio, multiforme e articolato.
- Far sperimentare ai partecipanti una modalità di conoscenza riflessiva affettiva e partecipativa basata sull'ascolto, sull'eterocentratura e sulla fedeltà agli oggetti di ogni esperienza terapeutica ed assistenziale attraverso la meditazione di opere d'arte che gravitano intorno al tema del dolore e della sofferenza.

DESTINATARI

Il corso si rivolge agli studenti del corso di laurea infermieristica triennale e prevede un massimo di 25 partecipanti.

CONTENUTI PRINCIPALI

- Introduzione allo sguardo immaginale : elementi teorici e metodologia dell'approccio di ricerca e formazione immaginale.
- La figurazione immaginale del dolore e della sofferenza - Esercizio immaginale di visione-riflessione e interpretazione di gruppo attraverso opere di arte figurativa.
- Il cinema immaginale del dolore - Esercizio immaginale di visione-riflessione e interpretazione di gruppo attraverso un film.
- La poesia immaginale del dolore - Esercizio immaginale di visione-riflessione e interpretazione di gruppo attraverso brani letterari o poetici.

METODOLOGIA

La metodologia immaginale prevede, in situazione di piccolo gruppo, momenti di visione e meditazione di alcune opere artistiche ad alto contenuto simbolico, alternati a momenti di riflessione e di ricerca di significato, individuali e di gruppo.

Conducono

Dr.ssa Francesca Antonacci

Dr.ssa Tania Morgigno

Prof. Paolo Mottana

Dott. Giovanni Rizzo

Facoltà di Scienze della Formazione

Università degli Studi di Milano Bicocca

Associazione culturale Iris (Istituto di Ricerche Immaginali e Simboliche) di Milano

Tutor d'aula

Dott. Silvano Gregorino

Docente di Pedagogia

Corso di Laurea in Infermieristica Torino

Coordinamento

Lorenza Garrino

Docente Corso di Laurea in Infermieristica

Ricercatore in Scienze Infermieristiche

Università degli Studi di Torino